Enzo Foschi – Brevi note biografiche

Sono nato nel 1966 a Roma, a Garbatella.

Da sempre vivo in questo Municipio, ora quartiere Montagnola.

È nell’VIII° Municipio che è radicata la mia vita ed è qui che nasce la mia passione per la politica.

Mi sono diplomato al Liceo Classico “Socrate”, dove sono stato rappresentante degli studenti.

Nel 1989 sono stato eletto Consigliere di Circoscrizione di quello che è oggi è l’VIII° Municipio.

Nel 1993 sono stato eletto Consigliere Comunale di Roma Capitale, lavorando dapprima con il Sindaco Francesco Rutelli e successivamente con Walter Veltroni occupandomi, prevalentemente, di sport, politiche sociali, politiche abitative, diritti e memoria.

Nel 2005 sono stato eletto Consigliere Regionale, ricoprendo poi la carica di Vice Presidente della Commissione Sport, Cultura e Spettacolo della Regione Lazio.

Dal 2015 sono stato Capo della Segreteria Politica del Sindaco Ignazio Marino.

Attualmente, sono Vice Segretario del Partito Democratico del Lazio.

Enzo Foschi – I punti di programma proposti per le Primarie del 28 aprile 2018

**Il ruolo del cittadino nel contesto municipale**

Attraverso una convenzione con l’Ater e la Regione Lazio richiederemo che gli spazi non abitativi di proprietà regionale presenti nei nostri quartieri vengano aperti e dati ad associazioni, comitati e cittadini attraverso bandi a costi di gestione agevolata per utilizzarli a scopi sociali e culturali, con un impatto sul territorio verificabile e calcolato nel tempo. Il Municipio e la Regione vigileranno sull’azione dei soggetti che prenderanno a carico questi luoghi, sia per la destinazione d’uso degli spazi, sia per le ricadute sul territorio della loro azione, da sottoporre a standard e rendicontazione costante.

**La casa del cittadino**

Dopo una attenta analisi del patrimonio immobiliare municipale e comunale, ci impegneremo alla realizzazione di uno spazio polifunzionale a disposizione di comitati di quartiere e associazioni per l’organizzazione di riunioni, assemblee, laboratori, regolato da un apposito regolamento e destinato a tutte le realtà presenti nel Municipio che hanno bisogno di spazi in cui svolgere le proprie attività. Sarà possibile prenotare attraverso una piattaforma online lo spazio ed essere sempre aggiornati su ciò che vi accade all’interno.

**Amministrazione partecipata: nuovi modelli di governo**

Seguendo l’esempio di altre realtà che si sono già cimentate con questa modalità partecipativa, ci proponiamo di coinvolgere nelle decisioni amministrative i cittadini del Municipio VIII° secondo il modello “Agaton” già utilizzato in molte esperienze di governo del territorio in Italia ed in Europa. Il Municipi, su

determinati punti di azione politica, chiederà la consultazione del territorio avviando una call per progetti e studi che verranno poi valutati da una commissione nominata ad hoc.

**Un patto per il lavoro**

Il quadrante del nostro Municipio sarà investito nei prossimi anni da alcune profonde trasformazioni, adeguare la struttura amministrativa a questa sfida vuol dire rispondere ai bisogni delle imprese e dei cittadini. Puntare su uno sportello che velocizzi e semplifichi, nell’ambito della normativa vigente, le procedure amministrative aumenterebbe l’attrattività del territorio e consentirebbe di richiedere, al contempo, la sottoscrizione di uno specifico “patto per il lavoro” che promuova l’assunzione di lavoratori residenti nel Municipio.

**- Degrado, + Decoro!**

L’incuria cui è stato abbandonato questo territorio ci ha portato ad essere protagonisti di territori

discriminati, trascurati, di serie B. Diciamo con fermezza “STOP AL DEGRADO!”, riappropriamoci insieme del

nostro territorio dimenticato da chi non lo ha amato e non lo ha saputo Governare!

Promuoviamo l’attivismo e l’ascolto dei cittadini, mappiamo insieme il territorio, confrontiamoci in

assemblee pubbliche, diamo priorità di intervento alle situazioni di maggior degrado.

Garantiamo, in ogni quartiere del territorio, l’apertura di un tavolo permanente con Ama per promuovere

percorsi di cittadinanza attiva, inclusione sociale ed educazione urbana: rispettare l’ambiente è rispettare

sé stessi.